

Scuola MAESTRE PIE A.S 2020-2021

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012, CM n° 8 del 6/3/2013 e note MIUR del 27/6/2013 e 22/11/2013 la Scuola Maestre Pie ha elaborato per l'Anno Scolastico 2018-19, "Piano Annuale per l'Inclusività" di seguito descritto.

Il presente Piano intende presentare le principali attività realizzate per affrontare le questioni relative all'inclusività e all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (di seguito BES). Tali azioni per essere realmente efficaci devono essere portate avanti dall'ambiente di vita del bambino: insegnanti, famiglie, équipe socio-psico pedagogica, esperti esterni, in questo modo sarà possibile dotarsi di strumenti validi per venire incontro alle differenti esigenze educative e didattiche di ogni bambino. La nostra scuola si trova in una zona di confine tra Toscana e Umbria e per questo collabora con l'Azienda USL Umbria 1 - Servizio Integrato Età Evolutiva di Città di Castello e con l'Azienda USL Toscana Sud Est. Contatti intercorrono con Enti Locali (Unione dei Comuni della Valtiberina e Comuni) e Associazioni, finalizzati all'integrazione dei servizi alla "persona" in ambito scolastico con funzione preventiva e sussidiaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 328/2000.

Per quanto riguarda la collegialità interna il *team* docenti e il collegio docenti hanno la responsabilità di individuare tutti gli alunni portatori di BES; si rende quindi necessaria l'adozione, mediante lo sforzo congiunto della scuola e della famiglia, di una personalizzazione della didattica i cui strumenti privilegiati sono rappresentati dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Quest'ultimo va adottato anche in assenza di certificazione medico-specialistica, in considerazione delle competenze pedagogiche dei docenti che dovranno esprimersi durante un consiglio di classe appositamente dedicato all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qual volta si renda necessario.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), comprende tutte le professionalità specifiche presenti nella scuola ed è formato: dai docenti di sostegno, dalla coordinatrice e da due insegnanti. Quest'anno il Gruppo per l'Inclusione si è riunito 4 volte con lo scopo di confrontarsi insieme sulle principali problematiche dei bambini e trovare strategie per permettere una didattica e una relazione efficace. In questo anno scolastico la nostra scuola è stata chiusa a causa delle ordinanze regionale e le classi hanno subito la sospensione delle attività in presenza, e il passaggio alla DAD, per le quarantene. Il gruppo si è sempre confrontato a distanza e si è scelto di permettere ai bambini con BES di frequentare in classe le lezioni con un piccolo gruppo di compagni, come previsto dalla normativa. Questo ha permesso di mantenere la quotidianità scolastica, il rapporto con i docenti e con i compagni, anche se in piccolo gruppo. Sono stati, inoltre, organizzati incontri con cadenza regolare con uno specialista delle problematiche dell'età evolutiva e sono stati portati avanti progetti sulla scoperta delle emozioni per sostenere i bambini nella loro crescita psicologica. Al GLI

competono le problematiche relative a tutti i BES (disabilità certificate; disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale). Si occupa in particolare di:

- Raccolta e documentazione degli interventi didattici ed educativi con particolare riferimento all'inclusione;
- Confronto sui casi e supporto ai colleghi;
- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Coordinamento e proposta di attività rivolte all'accoglienza, all'inclusione;
- Proposta di corsi di formazione per acquisire nuove strategie di inclusione;
- Valutazione dei percorsi d'inclusione posti in essere.

Il Collegio dei docenti ha il compito di discutere e deliberare il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) in cui si esplicitano i punti di forza e le criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno 2020/2021, formulando un concreto impegno programmatico con i relativi obiettivi di miglioramento da perseguire negli ambiti di insegnamento curricolare, nella gestione delle classi, nell'organizzazione dei tempi e degli spazi, nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020-2021

A.Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo	
• Altro	

3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	1
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	1
• Altro	6
Totali	11
10 % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a	Sì

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-	Sì

	didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Orientamento alla legenda da parte dei compilatori: le crocette inserite per ogni indicatore sono riferite all'autovalutazione dell'inclusività della scuola (es: <i>Molto</i> =scuola molto inclusiva).					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
Punteggio totale registrato: 31					
Livello di inclusività della scuola					
0-15= inadeguato					
16-20= da migliorare					
20-30= sufficiente adeguato					
31-44= buono					
45-52= eccellente					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola ha elaborato e inserito nel PTOF una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa dal personale (Piano annuale per l'Inclusione). Nel piano viene data importanza alla strutturazione di ambienti di apprendimento che siano rispondenti ai bisogni degli studenti anche attraverso l'utilizzo di pratiche didattiche condivise. Le docenti verranno incoraggiate ad utilizzare il *cooperative learning*, metodologia particolarmente adatta a sostenere l'apprendimento di tutti i bambini e a favorirne l'inclusione. Verranno favorite le pratiche di accoglienza in modo da rendere la didattica più vicina ai bisogni dei bambini.

Gli insegnanti informano la Coordinatrice e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori, e successivamente con gli specialisti. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno. La scuola sensibilizza la famiglia nel comprendere il problema, elaborando un progetto educativo condiviso con i servizi (ASL e/o servizi sociali).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Anche quest'anno continueremo a proporre alle docenti corsi di formazione per acquisire strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane che comprendano attività laboratoriali e pratiche. Ogni classe è dotata di LIM per questo verranno individuati appositi *software* e materiali digitali che possano migliorare l'apprendimento dell'intera classe e favorire quello dei bambini con bisogni educativi speciali. Continueremo a promuovere la conoscenza delle tecnologie digitali utili come strumenti compensativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le strategie di valutazione devono tenere conto della verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La Scuola opera coinvolgendo tutti i docenti.

Relativamente al, PEI e al PdP ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Verranno promossi incontri periodici, almeno quadrimestrali del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione).

Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici. La Coordinatrice è informata sul percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellata direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attiva nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e il territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli specialisti dell'ASL o privati si effettuano incontri periodici alla presenza dei genitori, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione, in questo modo potranno verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, dando consigli per la stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDP.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Durante l'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-ASL-Specialisti privati.

I familiari collaborano con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il curriculum della nostra scuola è strutturato per personalizzare i percorsi formativi di tutti gli studenti, ma in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

ATTIVITÀ

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe
- attività di approfondimento / recupero individuale
- lavori di gruppo tra pari in classe
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- utilizzo della metodologia del *cooperative learning*.

CONTENUTI

- comuni
- alternativi
- ridotti
- facilitati

MATERIALI/STRUMENTI

- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari
- mappe, LIM e pc.

VERIFICHE

- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

Valorizzazione delle risorse esistenti

Aumentare l'utilizzo della LIM per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Valorizzare il lavoro tra pari attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari (riorganizzando anche gli spazi della classe). Lavorare in sinergia con la scuola dell'infanzia per favorire il momento di passaggio tra infanzia e primaria.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti

di inclusione

Risorse materiali: laboratori (arte-musica), palestre, attrezzature informatiche- software didattici.

Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori e logopedisti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Accoglienza e orientamento come previsto nel PTOF.

Approvato dal **Collegio dei Docenti in data 23/06/2021**